



Frutticoltura piemontese: il futuro in campo

NUOVE TECNOLOGIE E ANALISI DELLE
STRATEGIE FUTURE CON LE ISTITUZIONI

Organizza:   | 

Venerdì
11.10.2024
Ore 9.00-16.30

AGRION
Centro ricerche
per la frutticoltura
Via Falicetto 24
12030 Manta (CN)

Con il patrocinio di:



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO



In collaborazione con:



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELLA FRUTTICOLTURA PIEMONTESE

Alessandro Palmieri

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari

Alma Mater Studiorum Università di Bologna

- Il comparto frutticolo italiano di fronte a vecchie e nuove sfide
- Panoramica su costi e marginalità delle principali specie arboree da frutto nelle aree di pianura dell'Italia settentrionale
- Considerazioni di sintesi e strategie per il futuro

IL COMPARTO FRUTTICOLO ITALIANO DI FRONTE A VECCHIE E NUOVE SFIDE

- Nuove criticità climatiche, fitopatologiche e socio-economiche
- Storici problemi della filiera frutticola
- Difficile ricerca della sostenibilità produttiva ed economica
- Situazione e prospettive incerte

TANTE INCERTEZZE TRA VECCHIE E NUOVE SFIDE

SFIDE STORICHE

(MERCATO)

- ✓ Polverizzazione dell'offerta, scarsa aggregazione e organizzazione
- ✓ Debolezza nei confronti del sistema distributivo nazionale ed internazionale
- ✓ Costi di produzione tendenzialmente più alti rispetto ai maggiori competitor (Spagna e Grecia in primo luogo) e per il Nord Italia rispetto al Sud.
- ✓ Pressione competitiva interna ed esterna
- ✓ Consumi stagnanti e sostituzione della frutta con prodotti alternativi più pratici
- ✓ Aspetti salutistici vs. praticità di consumo e prezzi

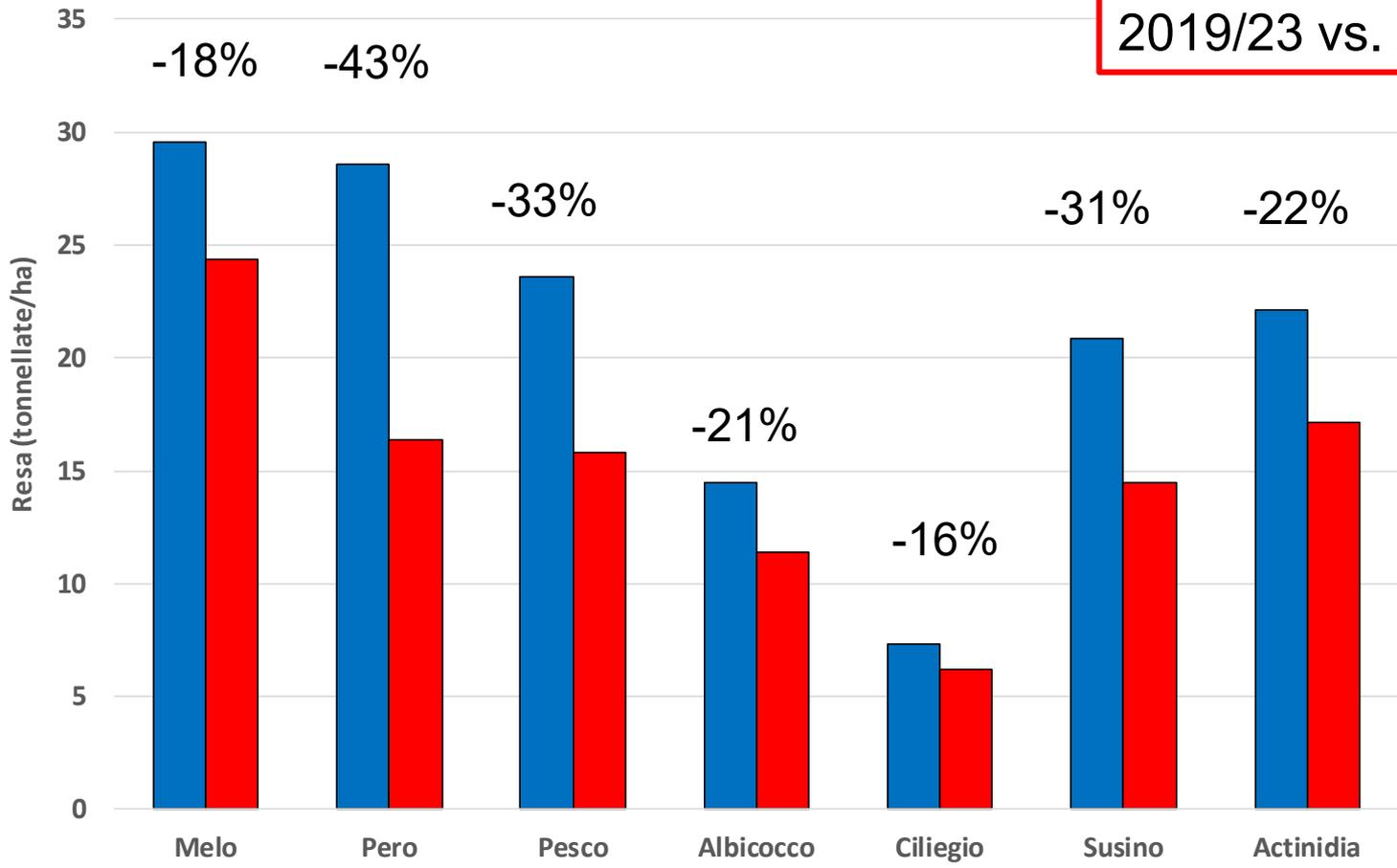
SFIDE RECENTI

(CLIMA/AMBIENTE)

- ✓ Frequenti eventi climatici avversi, spesso estremi
- ✓ Diffusione di specie aliene (*Drosopila, cimice asiatica, ecc.*) e di patologie di difficile eradicazione (*PSA, moria del kiwi, ecc.*)
- ✓ Repentino incremento dei costi delle materie prime dal 2021/22
- ✓ Difficoltà di reperimento della manodopera
- ✓ Difficoltà logistiche sui trasporti (aumento dei costi e questione affidabilità/puntualità)
- ✓ Tensioni geo-politiche mondiali e conseguenza sugli scambi internazionali e sulle dinamiche dei consumi

RESA PRODUTTIVA DELLE PRINCIPALI SPECIE DI FRUTTA FRESCA IN PIEMONTE

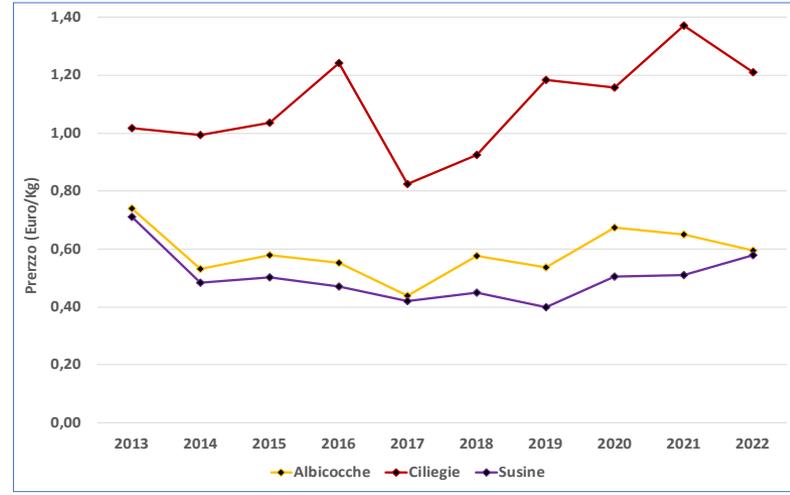
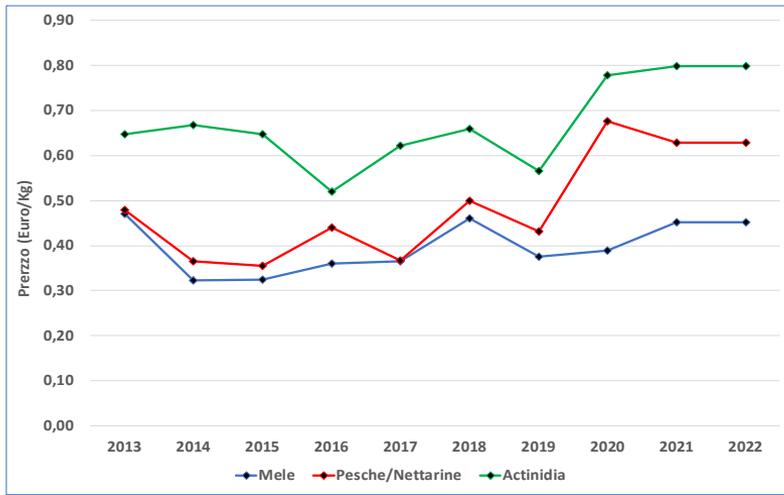
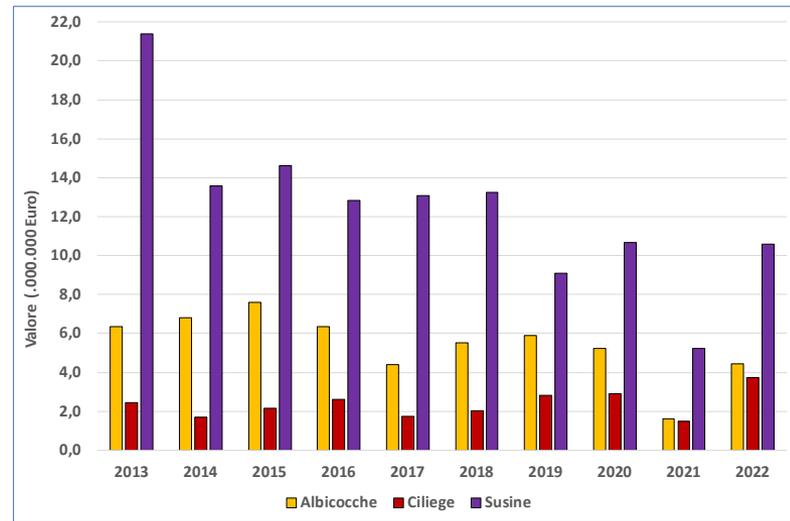
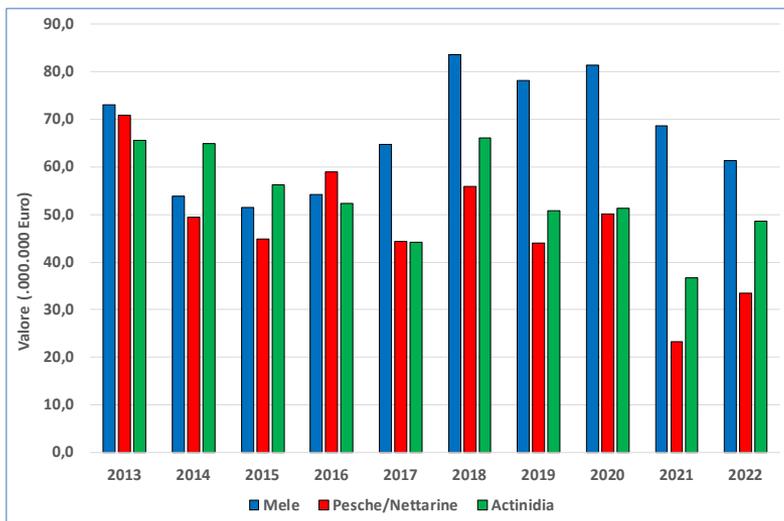
2019/23 vs. 2014/18



Fonti: ISTAT

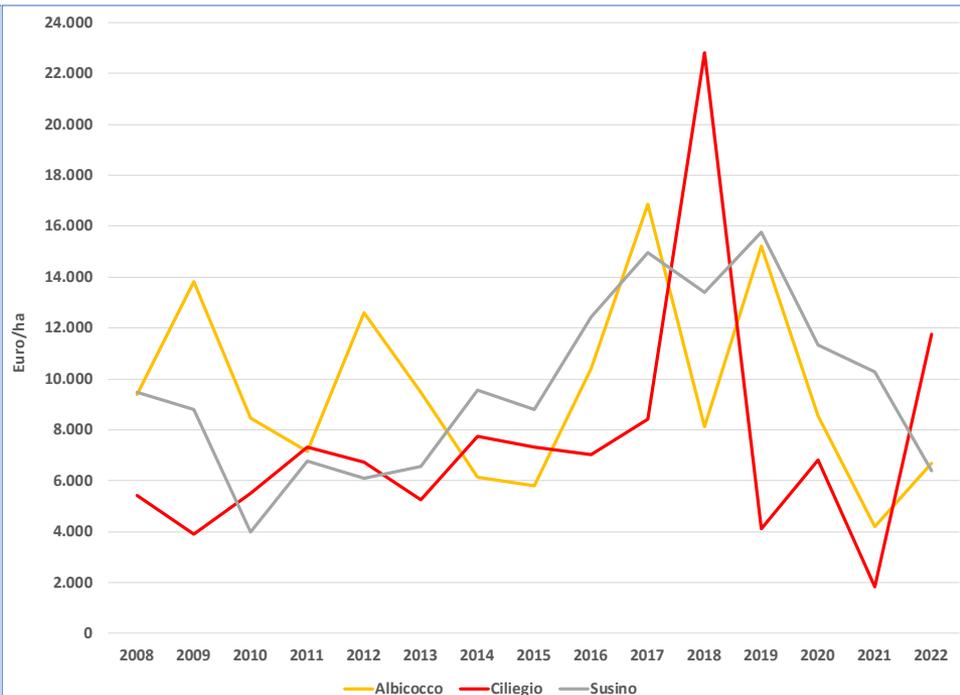
■ Media 2014-18 ■ Media 2019-23

VALORE ECONOMICO E PREZZI MEDI DELLA FRUTTA FRESCA IN PIEMONTE



**Fonti:
CREA**

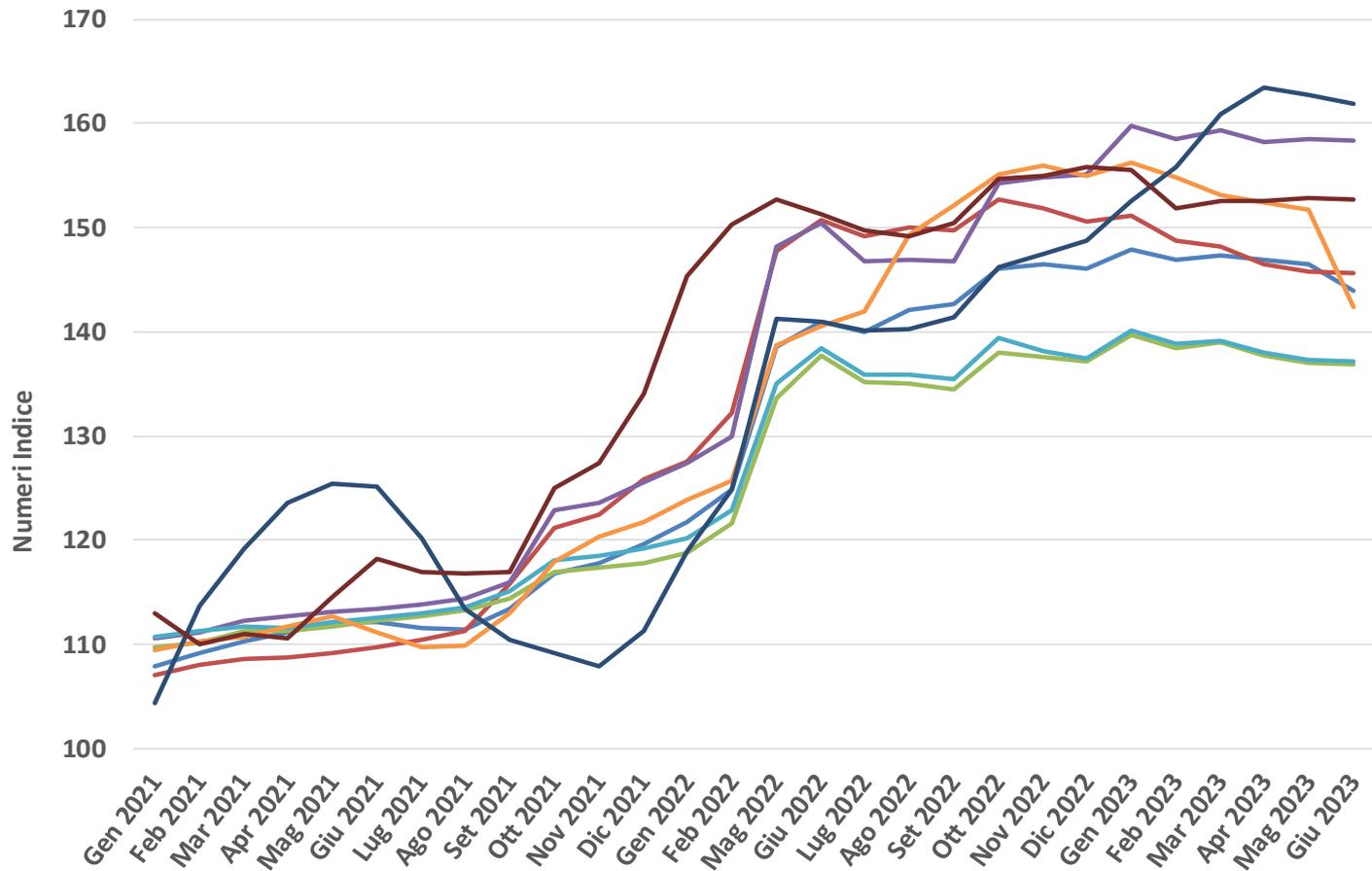
VALORI MEDI DELLA PLV PER LE PRINCIPALI SPECIE DI FRUTTA FRESCA IN PIEMONTE (DATABASE RICA)



	MEDIA	MAX	MIN
ACTINIDIA	10.875	12.529	7.835
MELO	13.619	16.770	10.248
PESCO	10.887	13.553	9.348

	MEDIA	MAX	MIN
ALBICOCCO	9.729	16.842	4.185
CILIEGIO	7.158	22.819	1.854
SUSINO	9.871	15.754	4.003

NUMERI INDICE DEI COSTI PER LE PRINCIPALI FILIERE AGRO-ALIMENTARI DA GENNAIO 2021 A GIUGNO 2023



**Base dati
(=100): anno
2010**



**+10%
dal 2010 al 2021
+24%
Gen-21 > Giu-23**

Fonti: ISMEA

- Tot. agricoltura
- Frumento
- Frutta fresca
- Ortaggi
- Vino
- Latte di vacca

PANORAMICA SU COSTI E MARGINALITA' DELLE PRINCIPALI SPECIE ARBOREE DA FRUTTO NELLE AREE DI PIANURA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Organizza:  agriion

 edagricole

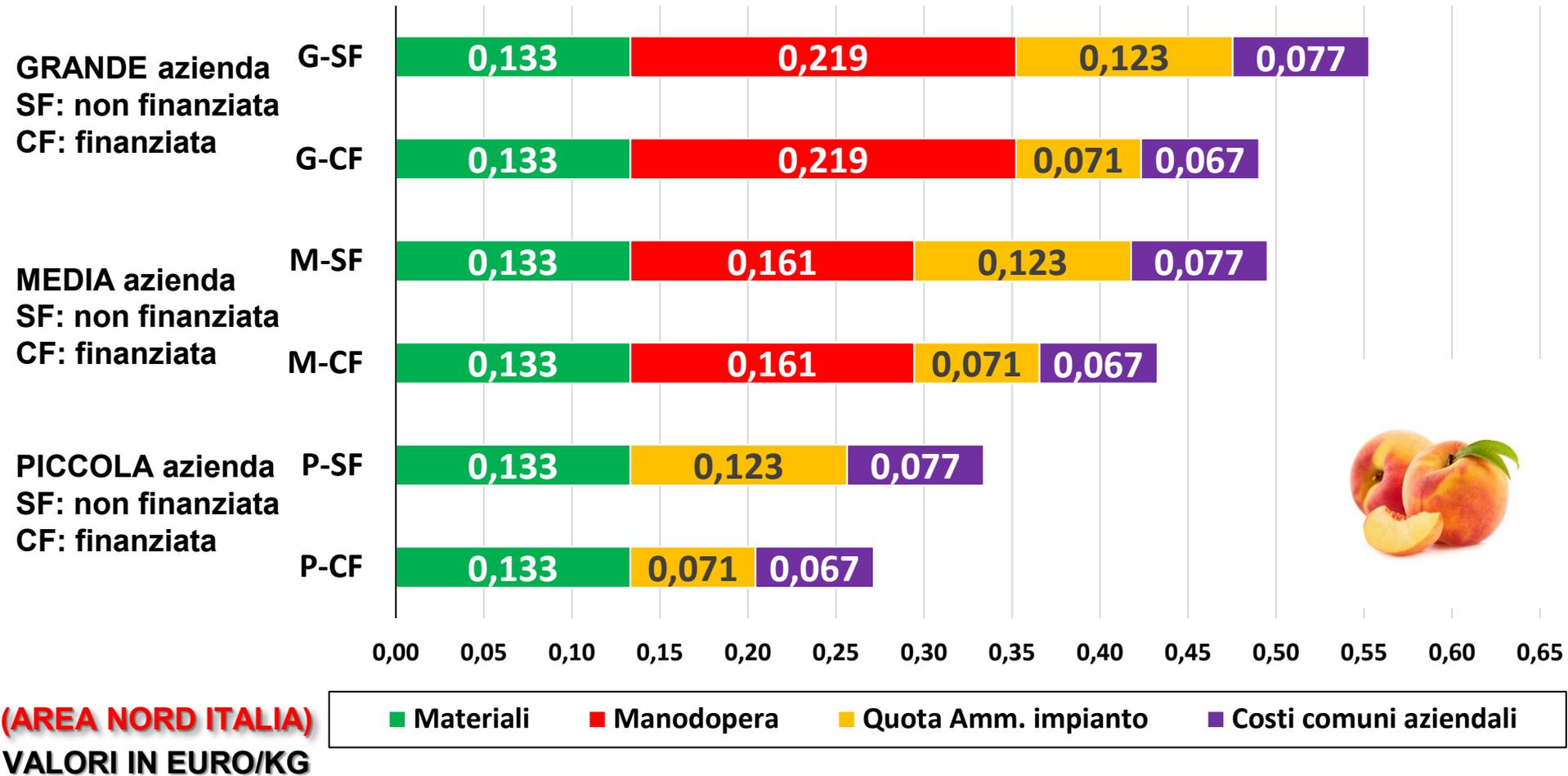
 gruppo
tecniche nuove

ALCUNE DELLE VARIABILI CHE INFLUENZANO I COSTI E LA MARGINALITA' AZIENDALE

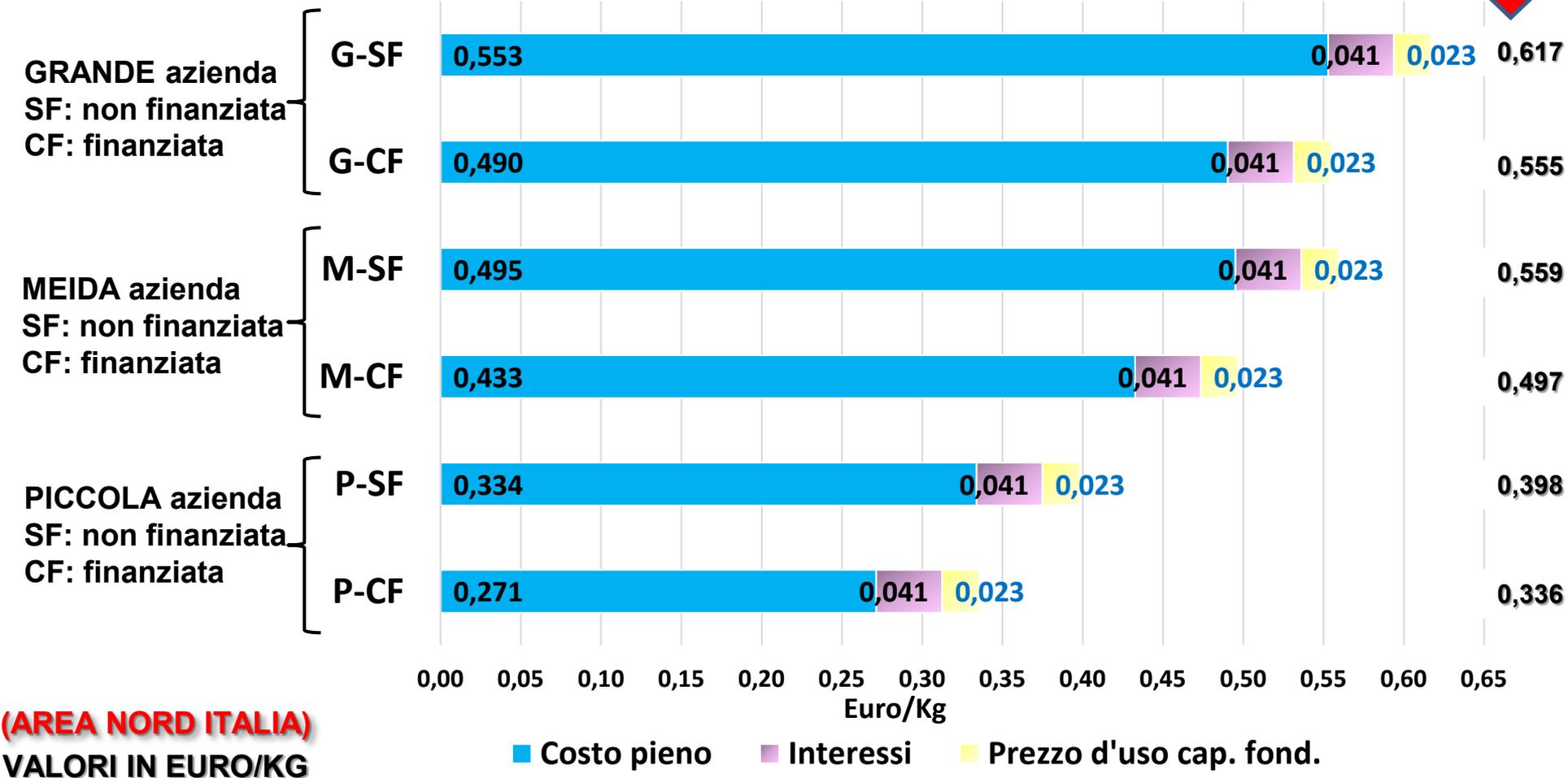
- areali di produzione;
- tecnica di produzione;
- orientamento alla qualità;
- scelta del canale commerciale;
- formazione tecnica/propensione al rischio e alle innovazioni;
- disponibilità di finanziamenti (PSR/altro);
- rapporti tra proprietà, impresa e manodopera.

- **ESEMPI DI COSTO CHE FANNO RIFERIMENTO A SITUAZIONI MEDIE ORDINARIE (MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE) CALCOLATI SULLA BASE DI INTERVISTE A CAMPIONI DI AZIENDE**
- **INCLUSIONE DI TUTTI I COSTI SU BASE ECONOMICA (REMUNERAZIONE DI TUTTI I FATTORI DELLA PRODUZIONE)**
- **NON CONSIDERATI FINANZIAMENTI/AGEVOLAZIONI**
- **IL COSTO REALE DI PRODUZIONE E LA MARGINALITA' POSSONO DUNQUE VARIARE CONSIDEREVOLMENTE**
- **RESE PRODUTTIVE IN CONDIZIONI ORDINARIE**
- **PREZZI MEDI ULTIMI 10 ANNI**

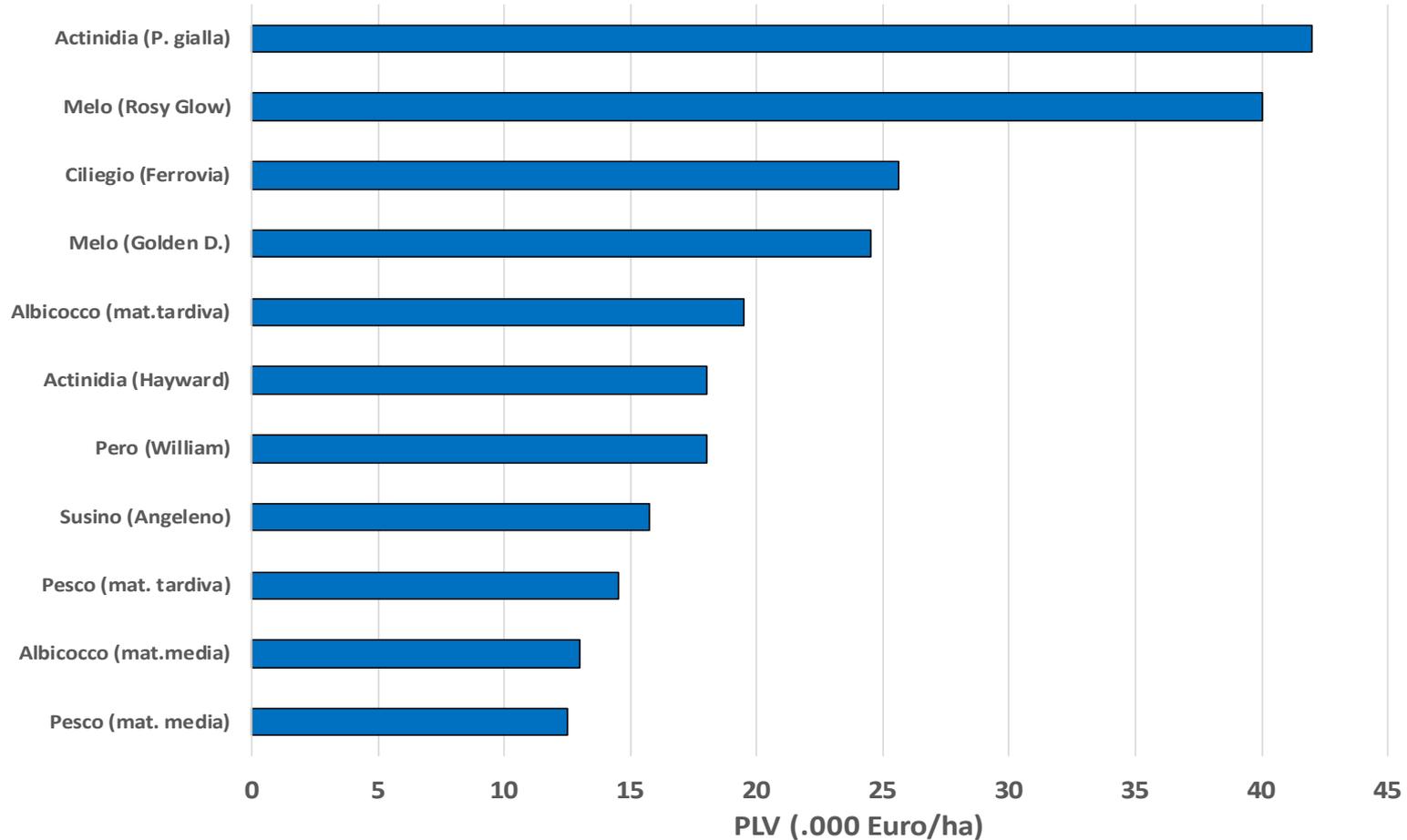
PESCO: COSTO MEDIO DI COLTIVAZIONE PER TIPOLOGIA DI IMPRESA



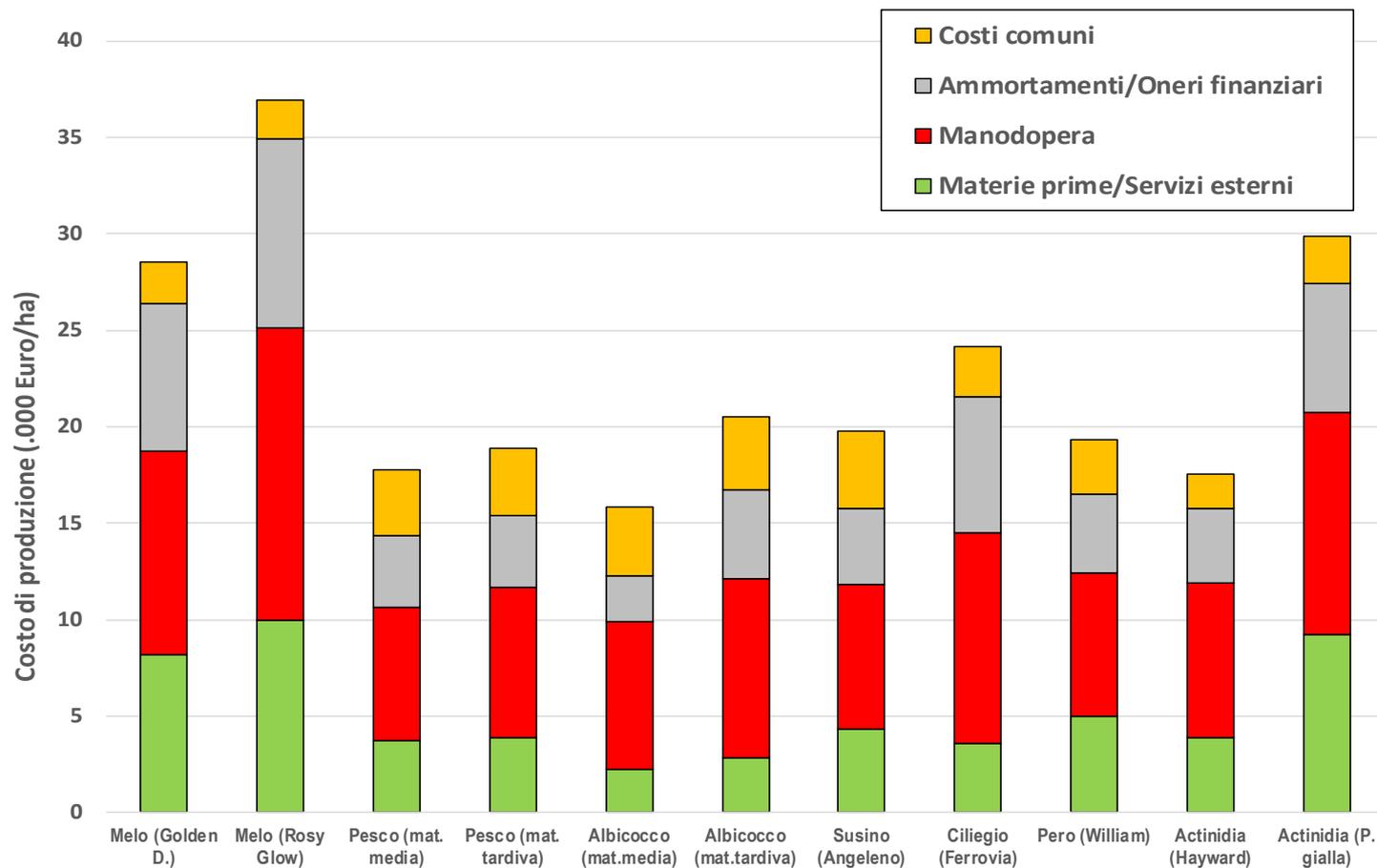
IL COSTO DEL PESCO CON DIVERSE CONFIGURAZIONI AZIENDALI



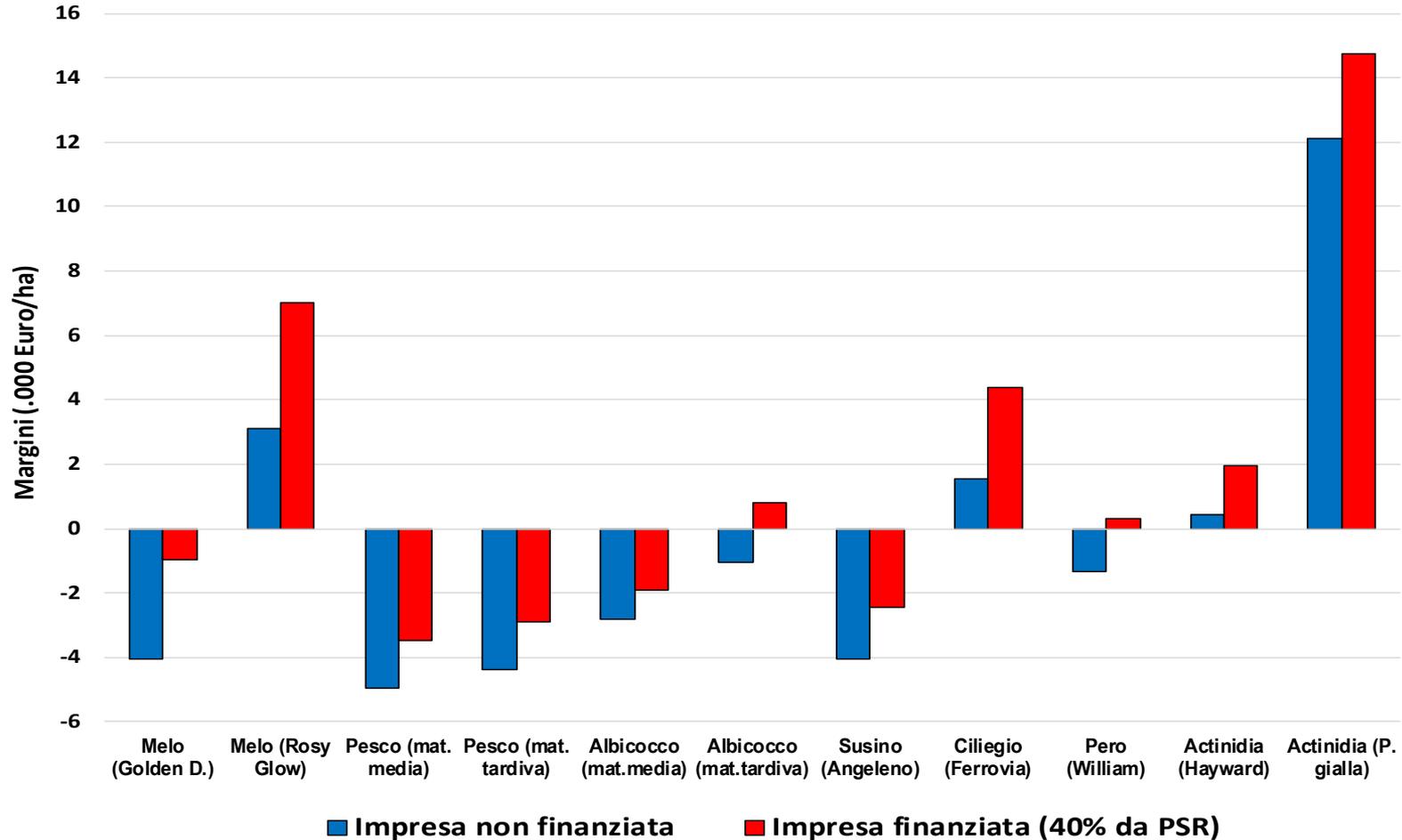
PLV MEDIE PER LE PRINCIPALI SPECIE/CULTIVAR DI FRUTTA FRESCA (DATI IN EURO/HA)



COSTI MEDI DI PRODUZIONE PER LE PRINCIPALI SPECIE/CULTIVAR DI FRUTTA FRESCA (DATI IN EURO/HA)



MARGINALITA' MEDIA PER LE PRINCIPALI SPECIE/CULTIVAR DI FRUTTA FRESCA (DATI IN EURO/HA)



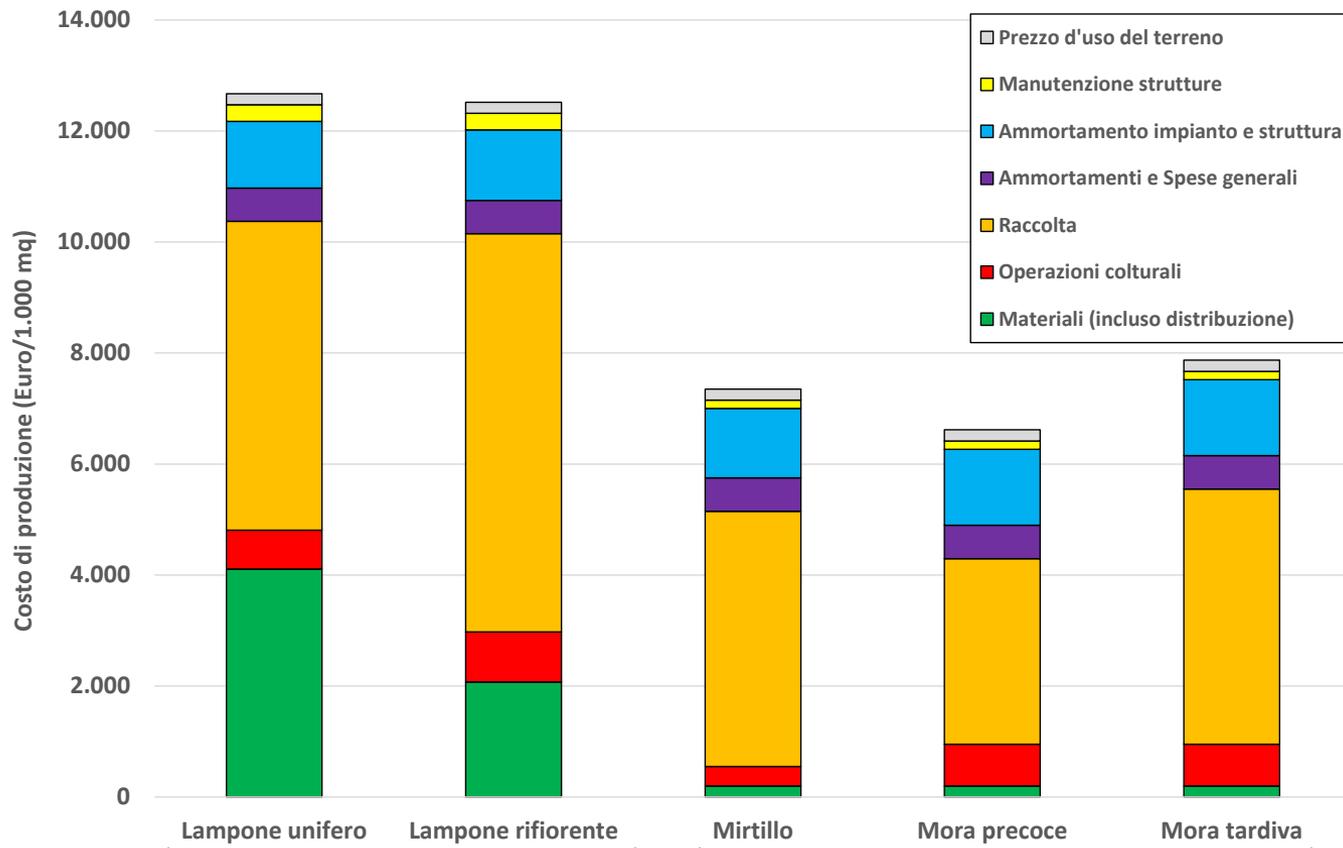
NUOVE OPPORTUNITA' EMERGENTI: I PICCOLI FRUTTI

ALCUNI CASI DI STUDIO (DATI PER 1.000 MQ)



AREA	SPECIE	TECNICA	PIANTE (NR.)	RESA MEDIA (KG)	REND. RACCOLTA (KG/ORA)
NORD ITALIA	Lampone unifero	FUORI SUOLO (VASO) IN TUNNEL SERRA	1.440	1.870	3,7
NORD ITALIA	Lampone rifiorente	FUORI SUOLO (VASO) IN TUNNEL SERRA	1.440	1.870	3,0
NORD ITALIA	Mirtillo	SU TERRENO IN TUNNEL SERRA	400	1.600	4,0
NORD ITALIA	Mora precoce	SU TERRENO IN TUNNEL SERRA	400	1.600	5,5
NORD ITALIA	Mora tardiva	SU TERRENO IN TUNNEL SERRA	400	1.600	4,0

COSTO MEDIO ANNUO DI PRODUZIONE (1.000 MQ)



KEYPOINTS

RACCOLTA:

MORA/MIRTILLO > \cong 60%

LAMPONE U. > 44%

LAMPONE U. > 56%

MATERIALI:

MORA/MIRTILLO > \cong 3%

LAMPONE U. > 32%

LAMPONE U. > 17%

AMMORTAMENTO:

MORA/MIRTILLO > \cong 18%

LAMPONE U. > 9%

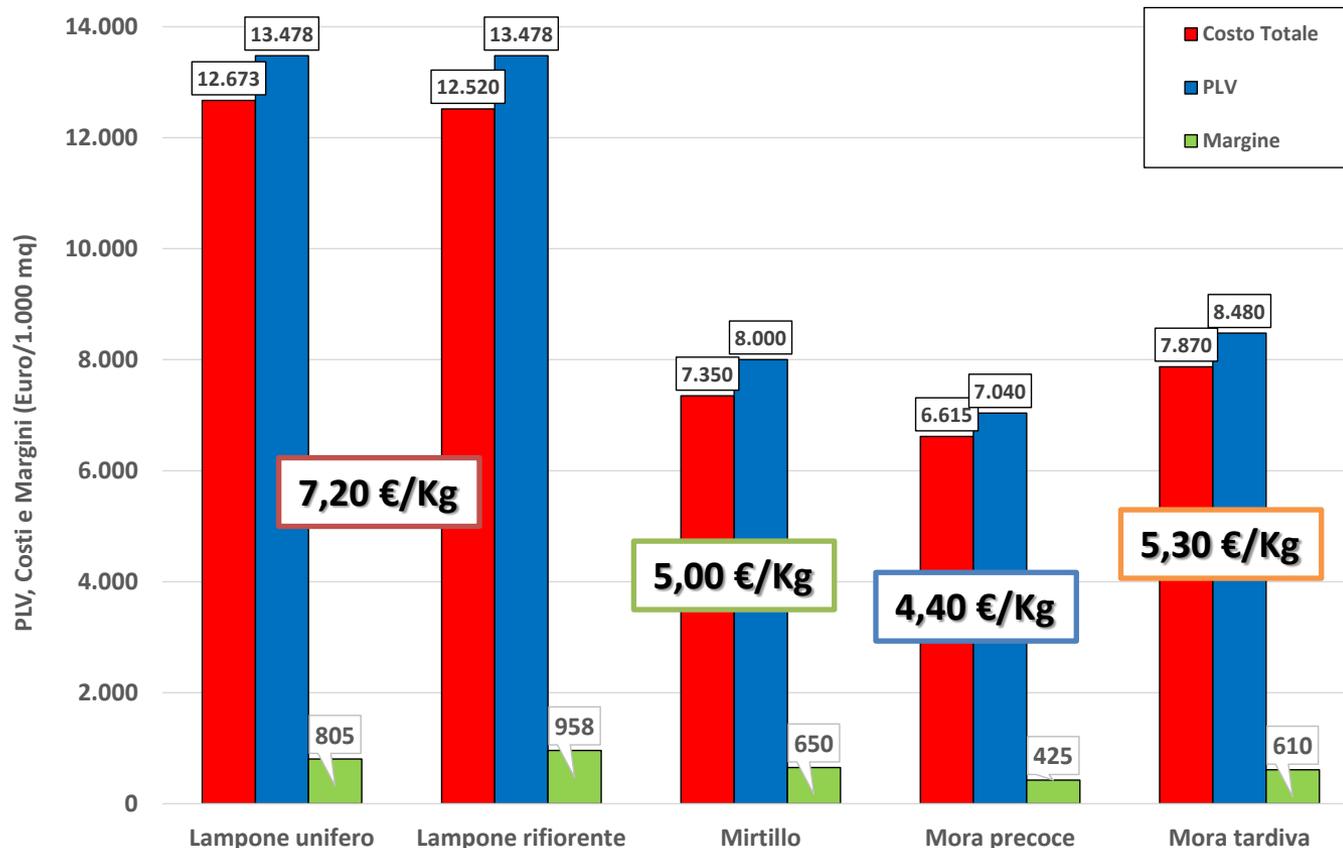
LAMPONE U. > 10%

PIANTE IN VASO (ANNUALI)
COSTO IMPIANTO: 12-13.000 €

PIANTE SU TERRA (10-12 ANNI)
COSTO IMPIANTO: 14-15.000 €



RICAVI E MARGINALITA' (1.000 MQ, PREZZI MEDI ULTIME ANNATE)



IL MARGINE E' DA INTENDERSI COME PROFITTO DI IMPRESA (AL LORDO DEI SOLI ONERI FINANZIARI).

IL REDDITO AZIENDALE PUO' VARIARE IN FUNZIONE DELLA CONFIGURAZIONE:

- **LAVORO FAMILIARE**
- **TERRENO IN PROPRIETA'**



CONSIDERAZIONI DI SINTESI E STRATEGIE PER IL FUTURO

- Recuperare produttività
- Innovare
- Ridurre i costi
- Affrontare il mercato

CONSIDERAZIONI DI SINTESI: ASPETTI TECNICO-ECONOMICI

- MUTAMENTI CLIMATICI E PROBLEMATICHE FITOSANITARIE (ANCHE ALLA LUCE DELLA PROGRESSIVA REVISIONE DEGLI AGROFARMACI DISPONIBILI) >> INCERTEZZA DEI VOLUMI DI OFFERTA
- SCELTE SEMPRE PIU' COMPLESSE (FORME DI ALLEVAMENTO, COPERTURE, NUOVE VARIETA' E NUOVE SPECIE DA VALUTARE, INNOVAZIONE)
- PREDILIGERE FORME MECCANIZZABILI O DI AGEVOLE GESTIONE MANUALE (PROBLEMA MANODOPERA), RICERCA DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE AVANZATE PER RIDURRE I COSTI DI PRODUZIONE

COPERTURE: + costi di ammortamento

Antigrandine su melo: +3/4 €cent/Kg

Multitasking su melo: +5/8 €cent/Kg

Antigrandine su actinidia: +4/5 €cent/Kg

Antipioggia su actinidia : +14/16 €cent/Kg

INNOVAZIONI: alcuni esempi

Diradamento chimico su melo:

- da 150 a 70-80 ore/ha (Rosy Glow)
- da 3.000 a 1.500 €/ha (costo totale operazione)

Diradamento meccanico su pesco:

- da 140 a 80-90 ore/ha (media maturazione)
- da 2.000 a 1.000 €/ha (costo totale operazione)

Valutazione economica del frutteto smart (PROGETTO S3O – DISTAL UNIBO)

- INNOVAZIONI STUDIATE (su melo cv. Gala e Rosy Glow):
 - Protezione con rete Keep in Touch vs. rete anti-grandine
 - Sistema irriguo IoT vs. sistema irriguo tradizionale a goccia
 - Impianto statico difesa fitosanitaria vs. difesa tradizionale (trattrice + atomizzatore)

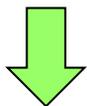
**DATI IN
EURO/HA**

COSTI DI STRUTTURA	Keep in Touch	Rete anti-grandine	IoT	Irrigazione a goccia	Difesa statica	Difesa tradiz.
Quota Ammortam.	3.183	1.317	878	698	722	380
Gestione annua	2.018	1.153	357	128	497	120
TOTALE	5.201	2.470	1.235	826	1.219	500

COSTI DI PRODUZ.	Quota immobilizz.	Costi coltivazione	Costo totale Standard	Costo totale Smart	Costo Kg Standard	Costo Kg Smart
GALA	+3.315	-656	21.761	24.420	0,453	0,509 >0,442
ROSY GLOW	+3.315	-1.079	35.455	37.691	0,591	0,628 >0,592

CONSIDERAZIONI DI SINTESI: ASPETTI GENERALI E DI MERCATO

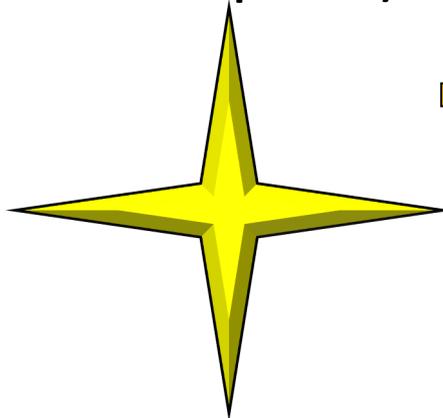
**Competitività
nella filiera di massa**



**Collocamento di volumi di
elevata dimensione**

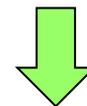
- *Migliore organizzazione aziendale;*
- *Più spazio alle nuove generazioni;*
- *Migliore produttività del lavoro e dei capitali investiti;*
- *Contenimento dei costi;*
- *Maggiore attenzione ai mercati esteri;*
- *Concentrazione delle leve mkt;*
- *OP più efficienti;*
- *Accordi interprofessionali*

- **Sostegno al credito**
- **Tutela del reddito
(integrazione tra difesa
attiva e passiva)**



- **Formazione e innovazione**
- **Sostenibilità ambientale**

**Canali alternativi per volumi
più ristretti e qualificati**



**Collocamento di volumi
limitati (modello Francia)**

- *Differenziazione del prodotto;*
- *Soddisfazione del consumatore in rapporto alla capacità di spesa;*
- *Organizzazione e assetto aziendale da adattare al contesto*